

SEDE

Università di Bergamo – sede di Sant’Agostino
(lezioni del venerdì)

Auditorium biblioteca - Quartiere di Valtesse
(lezioni del sabato)

FREQUENZA

Obbligatoria per il 75% delle ore di lezione

CALENDARIO

Il corso ha una durata di 150 ore ed è così articolato:

- 90 ore di formazione in aula
- 30 ore di FAD
- 27 ore di Project Work
- 3 ore di esame finale

DATE E ORARIO LEZIONI

Il corso si svolgerà il venerdì (ore 16-20) e il sabato (ore 14-19),
nelle seguenti date (da confermare):

- 9-10, 16-17, 23-24 MARZO
- 6-7, 13-14, 20-21, 27-28 APRILE
- 11-12, 18-19, 25-26 MAGGIO

TASSA D'ISCRIZIONE

1.000,00 euro
(possibilità di borse di studio)
Iscrizioni entro l'11 DICEMBRE 2017

DURATA

- Avvio corso: MARZO 2018
- Fine corso: LUGLIO 2018

INFORMAZIONI DIDATTICHE

cristiana.ottaviano@unibg.it

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

E-mail: master@unibg.it - Tel. +39 035 2052872 - Fax + 39 035 2052600

Con il patrocinio di

ASST Papa Giovanni XXIII, CTI-Coordinamento Teologhe Italiane,
ASST Bergamo Ovest, Provincia di Bergamo, Rete Lenford.

Grazie al contributo di



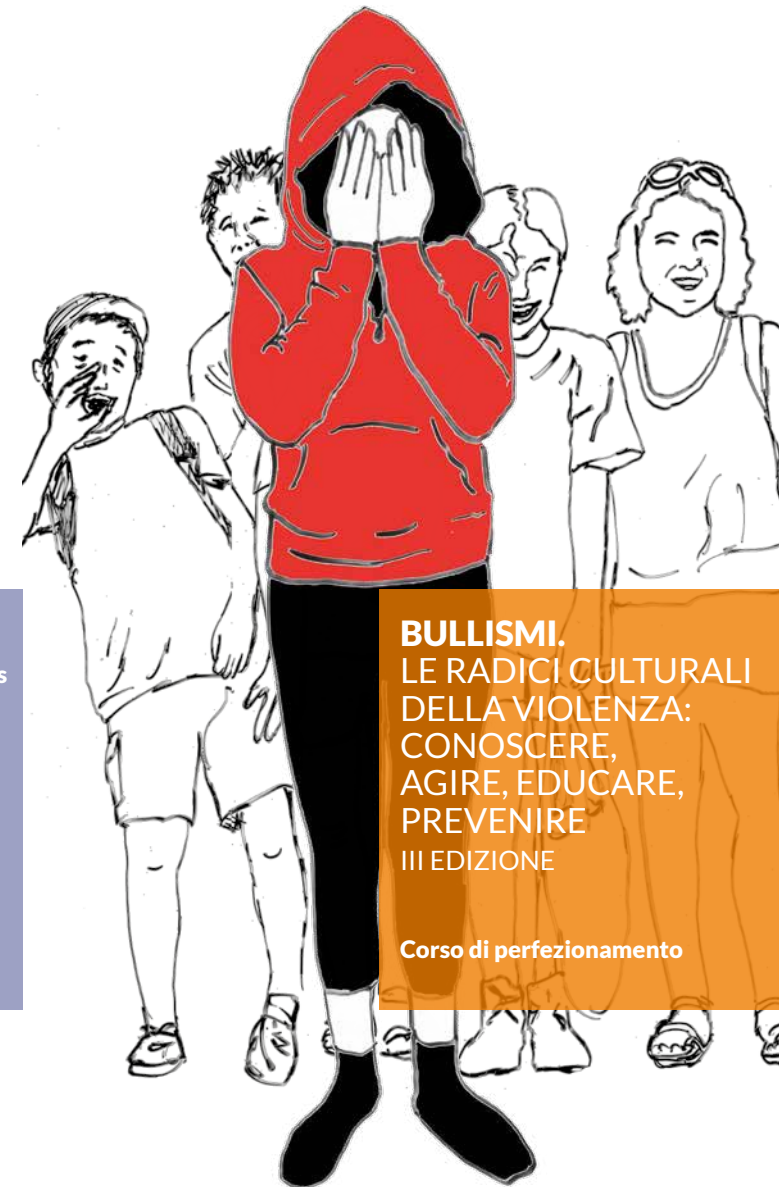
In collaborazione con



SdM School of Management
Career development areas

- g SERVIZI GIURIDICO LEGALI
- m MANAGEMENT D'IMPRESA
- s SANITÀ E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- u PROFESSIONI UMANISTICHE E SOCIALI

SdM School of Management
master@unibg.it
Tel. +39 035 2052872
Fax +39 035 2052600
www.sdm.unibg.it



BULLISMI.
LE RADICI CULTURALI
DELLA VIOLENZA:
CONOSCERE,
AGIRE, EDUCARE,
PREVENIRE
III EDIZIONE

Corso di perfezionamento

Il corso è individuato tra le Politiche di equità e diversità dell'Ateneo di Bergamo (prorettrice delegata prof.ssa Barbara Pezzini)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



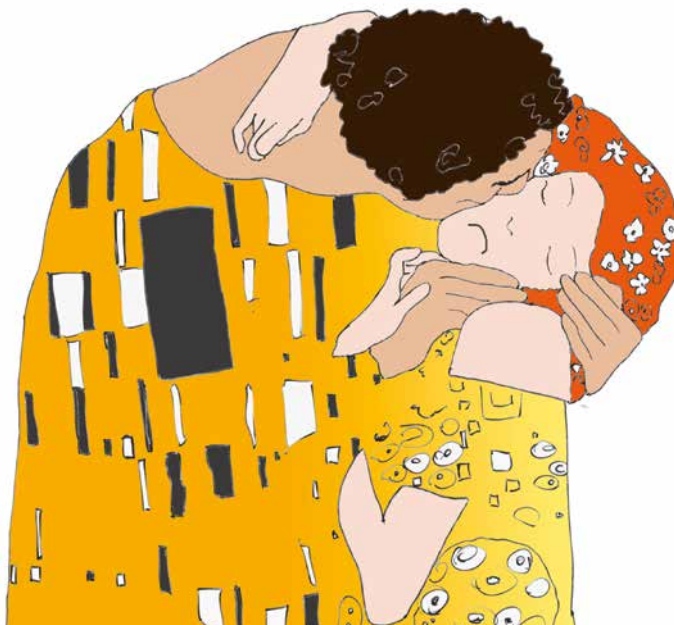
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Coordinamento Scientifico
prof.ssa Cristiana Ottaviano

Corso di perfezionamento

**BULLISMI.
LE RADICI CULTURALI
DELLA VIOLENZA: CONOSCERE,
AGIRE, EDUCARE, PREVENIRE**



OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso, giunto alla III edizione e unico nel suo genere nel Nord-Italia, si focalizza, in ottica di prevenzione, su due specifici ambiti di interesse: il bullismo, nelle sue diverse declinazioni (maschile, femminile, di gruppo, cyberbullismo...), e le violenze di genere. Da un parte, si vuole affrontare il fenomeno dei diversi bullismi, sempre più frequentemente segnalati nel contesto nazionale, così come nelle cronache locali. Dall'altra, si risponde alla necessità di approfondire la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare la drammatica situazione determinata dalle violenze di genere (stalking, violenze psicologiche, omofobia istituzionale e sociale...).

Vi è l'esigenza di andare alla base dei fenomeni violenti, quelli sulle donne così come quelli che si manifestano nel gruppo dei pari nei confronti di chi 'trasgredisce' le norme di conformità stabilite dal branco. Più in generale, si tratta di affrontare quelle dinamiche di violenza che presuppongono gerarchie e mancato rispetto per l'altro/a, anche tra adulti/e.

Il corso intende fornire un'occasione di formazione per l'implementazione di iniziative finalizzate a diffondere una cultura e una prassi di relazioni basate sul rispetto delle diversità, sul superamento degli stereotipi e sull'inaccettabilità della violenza, in qualsiasi forma essa si manifesti (fisica, verbale, sessuale, psicologica...).

SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale interessata a questo corso è un/una professionista dei processi educativi e formativi in contesti scolastici ed extrascolastici, dei servizi sociali e socio-sanitari, delle istituzioni presenti sul territorio, chiamato/a a riconoscere e progettare interventi di natura preventiva rispetto ai bullismi e alla violenza di genere. Non si tratta, quindi, di costruire nuovi profili professionali, ma di fornire nuove, aggiornate e specifiche competenze a figure professionali già esistenti, chiamate ad agire ruoli innovativi fino a oggi ritenuti marginali, fornendo contenuti e metodi necessari e adeguati per riconoscere e affrontare fenomeni quali:

- *il bullismo tra pari*, nelle sue diverse forme; fenomeno in continua crescita, ma anche caratterizzato da cambiamenti qualitativi di cui tener conto (abbassamento dell'età dei soggetti coinvolti, aumento del bullismo femminile, utilizzo delle tecnologie, cyberbullismo...);
- *la violenza maschile sulle donne* (fisica, psicologica, culturale...), che esiste da sempre, ma che oggi si rivela nella sua drammatica pervasività;
- *la violenza tra i generi* (fisica, psicologica, culturale...), che ha base sempre nella gerarchia sociale che pone il maschio bianco occidentale eterosessuale 'normodotato' 'al di sopra' degli e delle altri/e diversi/e (donne, stranieri/e, gay, lesbiche, varie minoranze).

PIANO DIDATTICO

INSEGNAMENTI	ORE	ORE FAD
Percorsi di violenza	12	
Il quadro legislativo e normativo	12	
Donne e uomini nelle teologie cristiane	6	
Prospettive socio-antropologiche sui generi	12	
Media e violenza	18	6
Bullismo nel gruppo dei pari	12	6
Contrastare la violenza: famiglia, scuola, società	18	18

La metodologia formativa prevista è di tipo attivo e partecipativo, anche con l'ausilio di linguaggi artistico-teatrali.

BORSE DI STUDIO

Saranno disponibili **13 borse di studio parziali (50%)** grazie al contributo di: Alilò futuro anteriore, Associazione Aiuto Donna, Arcigay Bergamo Cives, Arcilesbica Bergamo, CGIL, CISL, UIL, Comuni di: Bergamo, Arzago d'Adda, Curno, Dalmine, Levate, Paladina.

Le borse saranno assegnate sulla base di criteri quali: colloquio motivazionale, funzione svolta/da svolgere nel proprio contesto, luogo di residenza.